



## PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

### PARERE MOTIVATO

### L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS, D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE

Visti l'art.36 del D.Lgs. n.285 del 30/04/1992 "Nuovo codice della strada" e s.m.i. che prevede per i comuni con popolazione residente superiore a trentamila abitanti, l'obbligo dell'adozione del piano urbano del traffico e le "Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico" emanate in data 12/04/1995 dal Ministero dei Lavori Pubblici;

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale strategica (VAS) approvati con DCR n. 8/351 del 13 marzo 2007 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazioni n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007, n. VIII/7110 del 18 aprile 2008, n. VIII/10971 del 30 dicembre 2009 e n. VIII/761 del 10 novembre 2011;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" così come modificato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008 n. 4;

Dato atto che con determinazione dirigenziale n.234 del 14.3.2023:

- si è dato avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica riguardante il PGTU;
- sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale, tra i quali sono inclusi anche gli Enti territorialmente interessati:
  - a) soggetti competenti in materia ambientale:
    - Agenzia Regionale per l'Ambiente (A.R.P.A.)
    - Azienda Tutela della Salute (A.T.S Insubria.)
    - Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
    - Consorzio Parco Lura
  - b) Enti territorialmente interessati:
    - Regione Lombardia
    - Provincia di Varese
    - Provincia di Monza e Brianza
    - Provincia di Como
    - Provincia di Milano



Comuni confinanti (Gerenzano, Rovello Porro, Uboldo, Origgio, Ceriano Laghetto, Caronno Pertusella, Solaro, Cogliate)

- c) di individuare quali settori del pubblico interessati all'iter decisionale almeno i seguenti:

la realtà sociale, economica e imprenditoriale rappresentata all'interno della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e delle rispettive associazioni di categoria;

le organizzazioni sociali e culturali

le associazioni sindacali

le associazioni di volontariato

le associazioni ambientaliste

la Protezione Civile

i Vigili del Fuoco

le Forze dell'Ordine

gli Enti scolastici

gli Ordini e/o i Collegi professionali

i gestori dei servizi di trasporto pubblico su gomma e su ferro

i proprietari e i gestori dei servizi a rete

i comitati spontanei di cittadini

- individuare all'interno dell'Ente le figure rappresentative quali Autorità procedente e Autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica del Piano Generale del Traffico Urbano in argomento rispettivamente:

1. il Funzionario Tecnico coordinatore del Dipartimento Pianificazione – Arch. Sergio Landoni;

2. il Funzionario Tecnico coordinatore del Dipartimento Servizi Tecnici Ing. Paolo Cosenza, soggetto competente in materia di tutela, valorizzazione e protezione ambientale;

Dato atto inoltre che:

- il Documento di Scoping preliminare relativo alla procedura di VAS è stato pubblicato sullo specifico sito regionale SIVAS e sull'Albo pretorio comunale a far data dal giorno 24 Marzo 2023;

- il giorno 28 Aprile 2023 è stata convocata la Conferenza di Verifica di VAS;

- gli Enti indirettamente intervenuti hanno inoltrato pareri favorevoli che sono stati presi in considerazione per le fasi successive;

- che con nota del 15 Settembre 2023 prot.n. 30448 è stato trasmesso dalla Società Sisplan, una prima versione definitiva del progetto di PGTU insieme al Rapporto Ambientale e al Documento di Sintesi non tecnica;

- Il Rapporto Ambientale e il Documento di Sintesi non tecnica sono stati pubblicati sullo specifico sito regionale SIVAS a far data dal 25 Settembre 2023;

- a seguito messa a disposizione (25 settembre 2023) della proposta del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica, in data 25 settembre 2023 è stata convocata la conferenza di valutazione per il giorno 9 novembre 2023;



- che i verbali di dette conferenze vengono qui richiamati quali parti integranti del presente parere;

Preso atto che, successivamente alla messa a disposizione della proposta di Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica, sono pervenuti i pareri/osservazioni di seguito elencati:

- pareri/osservazioni pervenuti entro i termini indicati in fase di messa a disposizione e convocazione conferenza

1. ATS INSUBRIA Distretto di Varese Servizio Igiene e Sanità Pubblica nota prot.n.32132 del 2/10/2023;
2. AGENZIA REGIONALE PER L'AMBIENTE nota prot.36581 del 8/11/2023;
3. Legambiente parere prot.n. 36385 del 7/11/2023.

- pareri/osservazioni pervenuti successivamente ai termini indicati:

1. PROVINCIA DI VARESE Area Tecnica Settore Territorio (decreto dirigenziale n.298/2023) prot.n.36947 del 10/11/2023 (materialmente ricevuto in data 9/11/2023).

Evidenziato che tra gli stessi pareri/osservazioni quelli in qualche modo incidenti sulla procedura di VAS sono riassumibili nei tre rispettivamente presentati da ARPA, ATS Insubria, Provincia di Varese;

Evidenziato che l'osservazione di Legambiente non è invece perfettamente pertinente all'ambito della valutazione ambientale strategica e ritenuto perciò opportuno che questa osservazione sia trasmessa ai Soggetti redattori del PGTU affinché provvedano a valutarne i contenuti ed eventualmente ad adeguare i documenti interessati senza che ciò introduca variabili incidenti sugli aspetti di portata generale già oggetto di valutazione;

Si procede con l'esame analitico delle osservazioni inoltrate da ARPA, ATS Insubria, Provincia di Varese;

Valutate le osservazioni pervenute e il complesso delle informazioni emerse dalla documentazione prodotta e per ciascuna determinate eventualmente le azioni correttive da intraprendere per l'adeguamento definitivo degli atti da adottare, così come riassunto nella tabella allegata parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Visti i verbali delle conferenze di valutazione;

Dato atto che il contenuto del presente parere, in relazione alle azioni correttive suggerite, è già stato anticipato al Soggetto incaricato della redazione del PGTU e della relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

per tutto quanto sopra esposto



## DECRETA

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 così come modificato dal D. Lgs 4/2008 e dal D. Lgs. 128/2010 e ai sensi della D.C.R. 13 marzo 2007 n. VIII/351 e dei successivi D.G.R. n. VIII/6420 e D.G.R. 18 aprile 2008 n. VIII/7110 D.G.R. 30 dicembre 2009 n. VIII/10971, e successive modifiche ed integrazioni, parere positivo circa la compatibilità ambientale del Piano Generale del Traffico Urbano, a condizione che si ottemperi alle azioni correttive esplicitate nella tabella allegata al presente parere e che di ciò il Rapporto Ambientale dia debito conto;
2. di provvedere alla trasmissione di copia del presente decreto ai Soggetti competenti in materia ambientale ed agli enti territorialmente competenti precedentemente individuati;
3. di provvedere alla pubblicazione del presente decreto presso l'albo pretorio comunale, sul sito ufficiale del comune di Saronno nonché sul sito regionale del sistema informativo per la valutazione ambientale strategica dei piani e dei programmi ([www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas)).

Saronno, 22/12/2023

### L'AUTORITA' COMPETENTE

FUNZIONARIO TECNICO COORDINATORE  
DEL DIPARTIMENTO SERVIZI TECNICI  
(ing. Paolo Cosenza)  
Documento firmato digitalmente

### L'AUTORITA' PROCEDENTE

FUNZIONARIO TECNICO COORDINATORE  
DEL DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE  
(arch. Sergio Landoni)  
Documento firmato digitalmente

## ALLEGATO AL PARERE MOTIVATO PGTU

SOGGETTO	SINTESI OSSERVAZIONE	AZIONI CORRETTIVE	ELABORATO DI RIFERIMENTO
<p>L'autorità competente e l'Autorità procedente rilevano la necessità di procedere alle seguenti correzioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. nel Rapporto Ambientale refuso pag. 57 eliminare "6 piani interrati dotato di una copertura verde calpestabile"</li> <li>2. Aggiornare il Documento di Sintesi non tecnica pag.16 Piano di zona del 2018 non del 2008.</li> </ol>			
<b>ATS INSUBRIA</b>			
<p>Gli obiettivi di intervento ipotizzati nel Rapporto Ambientale <b>sono ritenuti condivisibili</b>, non sono formulate osservazioni sul documento. Ats Insubria ricorda, in riferimento alle infrastrutture per l'"utenza debole" (circolazione ciclo-pedonale) la necessità di valutare:</p>			
1	prevedere <b>piste adeguatamente accessibili, fruibili e continue</b> , dette piste devono essere protette rispetto al traffico veicolare al fine di ridurre-eliminare il verificarsi di incidenti,		
2	prevedere la <b>messa in sicurezza dei passi carrai</b> che intersecano i percorsi ciclabili migliorando la sicurezza soprattutto dei marciapiedi,		
3	realizzare dei <b>ciclo-parcheggi</b> per favorire lo sviluppo della mobilità ciclabile		
4	valutare gli interventi per <b>migliorare le zone intorno alle scuole</b> in particolare per quanto riguarda gli attraversamenti <u>pedonali</u> , <u>i posteggi</u> , <u>fermate autobus</u> ecc.		
5	adottare tutte le iniziative utili a <b>ridurre il più possibile i livelli di emissione acustiche e di inquinamento atmosferico</b> derivanti dal traffico veicolare, adottando opportuni interventi di mitigazione e monitorandone nel tempo i relativi effetti		

ARPA			
1	<p>“Nella Relazione di Piano è stato caratterizzato il Quadro Programmatico; si ritiene che, essendo il Comune di Saronno confinante con i territori di altre province, oltre a quella di Varese, sarebbe stato utile avvalersi anche dei contenuti dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali di Como, Monza Brianza e Città Metropolitana rispetto alla tematica oggetto del Piano in relazione all’ordito stradale in cui si inserisce la città di Saronno.”</p>	<p>Gli estensori del piano hanno preso in considerazione i piani sovraordinati, in particolare in merito all’ordito stradale sovraprovinciale è stato preso come riferimento il Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT)</p>	
2	<p>Pur comprendendo che lo sforzo di attingimento dei dati e la loro rielaborazione siano onerosi, si sottolinea che la situazione al 2023 possa essere, anche se eventualmente di poco, cambiata rispetto a quanto restituito utilizzando le banche dati afferenti agli anni 2011 e 2014. La mutata attuazione urbanistica (realizzazione di nuove strutture di vendita alimentari e non) e la differente soluzione lavorativa adottata, e in parte ancora vigente, nel periodo pandemico potrebbero aver alterato i flussi del traffico sia nella modalità degli spostamenti veicolari che nel carico assoluto e per i picchi di punta</p>	<p>Sisplan ha condotto specifiche indagini riguardo il traffico indotto con particolare riferimento ai centri commerciali di recente apertura, ovvero dopo il 2013 come Aldi, Tigros, ecc.</p>	
3	<p>Si ritiene che l’Amministrazione debba monitorare i valori del particolato e biossido di azoto aumentando il numero delle postazioni di rilievo e posizionandole anche in prossimità di luoghi sensibili quali ospedale, case di riposo ed edifici scolastici, prevedendo inoltre di adottare strategie utili al conseguimento di un abbassamento delle concentrazioni sul territorio comunale. Le modifiche che saranno eventualmente apportate alla circolazione con le strategie di Piano dovranno essere costantemente valutate con l’applicazione di un PMA che attraverso indici di processo, restituiscano il progresso dello stato.</p>	<p>Si può prevedere un monitoraggio annuale sul campo in alcune zone sensibili della città come azione successiva all’adozione definitiva del piano.</p>	
4	<p>Classificazione prevista dal Nuovo Codice della Strada. A tal proposito si ricorda che la definizione di centro abitato è stato introdotto dal nuovo Codice della strada (D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285), all’Art. 3, mentre dal punto di vista urbanistico è stato definito il Tessuto Urbano Consolidato (TUC) come introdotto nella L.R. 12/05 e s.m.i. (Art. 10, comma 1).</p>	<p>Si conferma tale assunto.</p>	

5	<p>Il servizio di trasporto pubblico locale è gestito da tre soggetti diversi che non dispongono di dati relativi alla discese-salite, trascurabile ai fini della valutazione della funzionalità, accessibilità e fruibilità della rete; sarà pertanto necessario conoscere l'andamento dell'utenza in tutte le fermate oltre ai capolinea per evidenziare l'eventuale mancanza di un servizio capillare che possa sgravare la rete viaria nei percorsi urbani.</p>	<p>Il Comune di Saronno è in fase di passaggio del contratto di gestione del servizio TPL urbano all'Agenzia di Bacino, è opportuno che in seguito si proceda al monitoraggio e quindi all'eventuale razionalizzazione della rete.</p>	
6	<p><i>“Si appunta che in via Varese, in via Pozzo e in via Roma (verso Piazza Libertà) sia stata evidenziata (anche da materiale fotografico) la mancanza del percorso ciclopedonale, segnato invece come esistente nell'aggiornamento del PGT 2020”</i></p>	<p>È in corso la revisione del PGT sarà pertanto l'occasione per verificare e correggere il PDS e ogni altro documento</p>	
7	<p><i>Si rileva che sia stato svolto un lavoro con un elevato “sforzo di campionamento” e rielaborazione di un ingente quantitativo di dati. È stata omessa la giustificazione circa la scelta operata nella selezione dei giorni utilizzati per i rilievi (abbastanza limitati nel tempo per essere rappresentativi dello stato di fatto/situazione al 2022) sia dei flussi del traffico che dell'occupazione degli stalli. Sarebbe inoltre utile capire come saranno utilizzati i dati relativi alla “domanda irregolare” diffusa (oltre all'indice di saturazione calcolato), anche se con numeri differenti nelle zone indagate.”</i></p>	<p>Per quanto attiene alla rilevazione dello stato di fatto del traffico, Sisplan, oltre ad essersi attenuta al Capitolato del Committente, ha condotto diverse riunioni con gli Uffici tecnici di quest'ultimo per definire, a monte dei rilievi, le specifiche e le modalità di acquisizione dei dati. Pertanto, tutte le indagini sono state eseguite nell'ottica di ottenere una precisa e puntuale fotografia del traffico, in vista della migliore progettazione degli scenari di Piano. I dati relativi alla “domanda irregolare” sono</p>	

		stati utilizzati per la loro caratterizzazione e per l'eventuale ricerca di nuove aree di sosta da mettere a disposizione dell'utenza.	
8	<i>Non è stata considerata la distribuzione della rete di collettamento con l'eventuale sdoppiamento con separazione del drenaggio delle acque meteoriche a servizio della rete stradale e delle aree di sosta (R.r. 7/2017- testo coordinato; R.r. 6/2019)</i>	Si sottolinea che dal 2019, ogni nuovo intervento sulla rete stradale o sui parcheggi di nuova realizzazione è stato progettato in rapporto all'invarianza idraulica e ai sensi del R.R. 7/2017 con particolare riguardo alle nuove opere di urbanizzazione, la stessa procedura verrà messa in atto con le nuove opere previste dal PGTU.	
9	<i>Per la componente acustica è stato riferito che il Comune di Saronno ha adottato, insieme alla classificazione acustica del proprio territorio, un regolamento per la tutela dall'inquinamento acustico (norma vari aspetti, tra i quali eventuali deroghe temporanee ai limiti previsti dalla classificazione stessa, ai sensi dell'Art. 6 comma 1 lettera e della legge 26/10/1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico") e abbia aggiornato la mappatura del rumore prodotto dalle strade di competenza comunale su cui transitano più di 3.000.000 di veicoli/anno ai sensi del Decreto Legislativo n. 194/2005. Si evidenzia che tali strumenti siano ormai datati, anche in relazione all'evoluzione urbanistica occorsa negli anni. La caratterizzazione dello stato delle diverse componenti/ matrici ambientali sarebbe necessaria al fine di garantire l'obiettivo di riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico (e migliori condizioni ambientali) definito non solo a livello di PGTU ma anche sovraordinato</i>	Si precisa che la mappatura acustica è stata aggiornata periodicamente ai sensi del Decreto Legislativo n. 194/2005 a cui farà seguito il piano d'azione. Per quanto riguarda l'azzonamento acustico ci si riserva di verificare eventuali aggiornamenti in rapporto alla variante generale del PGT di prossima adozione.	
10	<i>Saranno da restituire anche le risultanze derivanti dagli interventi (mirati) interessanti diverse zone o strade (pagg. 58-59 Rapporto Ambientale) attraverso</i>	Rispetto a questa considerazione è	



	<i>l'applicazione di un monitoraggio con adeguati indici. Si acquisisce infatti che gli indici individuati nel R.P. siano atti a verificare il potenziamento della rete stradale senza valutare una correlata componente ambientale. Gli indicatori di contesto tabellati a pag. 93 del R.A.P. relativi alle componenti ambientali: qualità dell'aria, rumore e sicurezza salute e ambiente urbano, con gli indicatori peraltro già determinanti la qualità dell'aria, acquisirebbero dati, raccolti da ARPA e/o Regione Lombardia, non adatti a valutare capillarmente la valenza ambientale nella realizzazione degli interventi messi a progetto</i>	necessario sottolineare che tutti gli Ambiti di Trasformazione (generalmente aree industriali dismesse), per ciò che riguarda le possibili ricadute in ambito ambientale sono stati già valutati nella procedura di VAS associata al PGT 2013.	
<b>PROVINCIA di VARESE</b>			
1	<i>Si premette che nella documentazione non si esplicita chiaramente quali siano gli interventi che comporteranno variante urbanistica al PGT comunale e quali siano conformi, ad ogni modo, si ricorda che, in caso di variante urbanistica la stessa dovrà rispettare sia quanto previsto dalla L.R. n. 12/2005, sia dalla L.R. n. 31/2014. In riferimento alle previsioni in aree esterne all'urbanizzato, di potenziale competenza provinciale, si pone l'accento sulla previsione infrastrutturale nel comparto nord-ovest del territorio comunale (collegamento con la SP 233), sull'intervento di miglioramento viabilità tra A9 e SP 33 incrocio con SS 527 e sui nuovi tratti di piste ciclo-pedonali nell'ambito del progetto Bicipolitana". Il primo, di indubbia interferenza con aree agricole e ambiti agricoli di PTCP, il secondo a probabile interferenza con aree esterne all'attuale sedime stradale, di tipo agricolo e, in parte, ambiti agricoli di PTCP.</i>	<p>Gli interventi del nuovo PGTU non comporteranno variante urbanistica al PGT comunale, in quanto per la massima parte conformi. Il PGT comunale, peraltro, è in fase di aggiornamento ed i due strumenti procederanno pressoché allineati.</p> <p>Ad ogni modo, in caso di variante urbanistica precedente alla revisione generale del PGT vigente, sarà d'obbligo che si rispettino le indicazioni /limitazioni di cui alla L.R. n. 12/2005, nonché della L.R. n. 31/2014.</p> <p>Per quanto attiene le previsioni infrastrutturali nel comparto nord-ovest del territorio comunale, l'intervento di</p>	

		miglioramento viabilità tra A9 e SP 33 incrocio con SS 527, nonché i nuovi tratti di piste ciclo-pedonali nell'ambito del progetto "Bicipolitana", si conferma che i tracciati ricalcano, di fatto, sostanzialmente i percorsi inseriti nel Piano dei Servizi.	
2	<i>Per quanto riguarda la verifica del <b>Bilancio Ecologico dei Suoli</b> la Provincia di Varese precisa che <b>l'intervento infrastrutturale a nord</b>, pur rilevando un limitato impatto della previsione sul consumo di suolo, si ricorda che, <b>in sede di variante urbanistica la stessa dovrà essere bilanciata.</b></i>		
3	<i>Degli interventi previsti, due riguardano i <b>tratti della SP 233 di competenza provinciale</b>: la nuova viabilità a nord dell'abitato e il miglioramento dell'itinerario in uscita dalla A9 allo svincolo di Uboldo/Origgio. In entrambi i casi si ritiene opportuno <b>anticipare la fase autorizzativa concordando le modalità di progettazione e realizzazione col Settore Trasporto e Catasto Strade della Provincia di Varese</b></i>		
4	<i>Non emergono criticità o riflessi rispetto alla <b>rete ecologica</b> declinata alle diverse scale (REP e RER) tanto da inficiarne la sua funzionalità. In relazione al tema del <b>paesaggio</b> non si ritiene di evidenziare criticità dato che le trasformazioni non comportano un'alterazione dei valori paesaggistici tale da modificare l'attuale connotazione percettiva d'insieme, inoltre, non pare che gli interventi previsti interessino aree paesaggisticamente vincolate con l'eccezione della verifica da effettuare <b>rispetto al tracciato definitivo del raccordo con l'A9 che potrebbe interferire, seppur in parte minimale, con una porzione di area individuata dal PIF come "bosco trasformabile".</b> <b>Se sarà confermata l'interferenza con il bosco dovranno essere acquisite le specifiche autorizzazioni (paesaggistica e forestale).</b> In tema di <b>ambiti agricoli</b> individuati dal PTCP si ritiene che l'intervento sopra descritto potrebbe avere un'interferenza, tuttavia, la potenziale sottrazione di superficie agricola sarebbe di fatto minimale e marginale <b>e tale da non</b></i>		

	<b>compromettere la funzionalità dell'ambito stesso.</b>		
5	<i>In termini di recapito dei reflui, visto anche il parere del gestore del S.I.I. Alfa s.r.l., si fanno presenti le seguenti osservazioni. Il territorio del comune di Saronno ricade nell'agglomerato AG01203401, servito dall'impianto DP01203401 Caronno Pertusella, con potenzialità massima di trattamento di 400.000 AE (Abitanti Equivalenti) e 113.411 AE trattati. Non vengono approfondite valutazioni relativamente a possibili impatti sul servizio idrico integrato, tuttavia, <b>non si ravvisano particolari interferenze con lo stesso.</b></i>	Per quanto attiene alla questione del recapito dei reflui, si conferma che tali aspetti verranno affrontati nelle fasi successive di sviluppo della progettazione di dettaglio degli interventi (fasi attuative) e, certamente, terranno conto delle previsioni normative vigenti e delle situazioni di contesto rappresentate dagli Enti competenti.	
<b>LEGAMBIENTE</b>			
1	Vengono introdotti argomenti non pertinenti alla VAS; si evidenziano, rispetto ai vari elaborati, alcuni errori materiali e/o refusi di trascrizione. Le considerazioni ulteriori sono afferenti all'attuazione del Piano; pertanto, si rinvia alla fase successiva all'adozione.	Si segnala all'estensore del piano l'opportunità di procedere alla correzione degli errori materiali evidenziati, in vista dell'approvazione definitiva del PGU	Rapporto ambientale e Relazione